

# Indice

- p. 13 Prefazione di Giovanni Garancini  
29 Introduzione
- 51 Capitolo 1  
*Fuori e dentro la fabbrica. Poeti e operai raccontano il lavoro nell'Italia del secondo Novecento*  
1.1. La poesia «alle soglie della fabbrica», 51  
1.2. «Io sono una poesia»: versi dal basso, marginali e selvaggi, 70  
1.3. «Espressività contro strumentalità»: una lettera a Pier Paolo Pasolini, 87  
1.4. «Le mani ben sporche per quella carta bianca»: la nuova figura del poeta operaio, 103
- 133 Capitolo 2  
*«abiti-lavoro». «Una rivista fatta con gli avanzi delle ore lavorate»*  
2.1. «Far venire fuori ciò che si agita sotto»: una panoramica sulla rivista, 133  
2.2. «Solo l'operaio è poeta-operaio? Beh, sì; solo l'operaio fa letteratura operaia? Beh, no», 155

- 2.3. «Su queste strade di ferro e di monomeri»: Brugnaro  
e i poeti che raccontano la condizione operaia, 170
- 2.4. «Il punto di partenza è la fabbrica, la destinazione è  
la vita»: poesie oltre l'officina, 190
- 2.5. «Sto chiuso dint'a fabbrica ma penzo a campagna  
mia»: poesia, dialetto e linguaggio operaio, 202
- p. 215 Capitolo 3  
«Nonostante l'evidente povertà di mezzi, piacevoli disto-  
nie». *Nella fucina della redazione*
- 3.1. «Gli abiti del proletariato e della scrittura»: uno  
sguardo sulla redazione e il ricordo di Claudio Galuz-  
zi e Franco Cardinale, 215
- 3.2. Sandro Sardella, 242
- 3.3. Michele Licheri, 258
- 3.4. Giovanni Garancini, 272
- 3.5. Giovanni Trimeri, 286
- 3.6. Intervista a Oscar Locatelli, 296
- 311 Conclusioni
- 321 Appendice
- 395 Bibliografia